



Direzione POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DL29

Servizio Programmazione Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali

Fondo Politiche Giovanili, di cui all'art. 19, c. 2 del Decreto-Legge 4.07. 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge 4.08.2006, n. 248 – Annualità 2013

Avviso pubblico “Abruzzo Giovane”

Premesse e finalità

1. Con l'Intesa sancita nella Conferenza Unificata del 17 ottobre 2013, repertorio atti n. 114/CU, sono state determinate le modalità di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative regionali per la destinazione del Fondo politiche giovanili, di cui all'art. 19, c. 2 del Decreto-Legge 4.07. 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge 4.08.2006, n. 248;
2. L'Intesa del 17 ottobre 2013 ha stabilito la quota 2013 del Fondo e la tabella di riparto, con applicazione dei medesimi parametri utilizzati per il riparto tra le Regioni dei fondi destinati alle Politiche Sociali per l'anno 2013.
3. A fronte di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 5.278.360,00, alla Regione Abruzzo è stata assegnata una quota pari a € 80.811,86 a valere sulle risorse del Fondo Politiche Giovanili, annualità 2013.
4. Con Deliberazione G.R. n. 180 del 17 marzo 2014 sono stati definiti gli indirizzi applicativi per la programmazione della quota del Fondo Politiche Giovanili 2013, assegnata alla Regione Abruzzo.

Art. 1

Obiettivi dell'intervento

1. L'intervento proposto con il presente Avviso pubblico riguarda la promozione di proposte progettuali mirate a realizzare centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani della Regione. Le azioni proposte in adesione al presente Avviso devono contemplare uno o più dei seguenti obiettivi:
 - favorire nei giovani l'espressione della creatività, dell'immaginazione, del talento;
 - promuovere diverse forme di espressione artistica, di linguaggi eterogenei, valorizzati anche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali;
 - promuovere le capacità propositive e di innovazione dei giovani nel campo della cultura, della musica, del cinema, del teatro, dell'arte, della moda, del design.



Direzione POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DL29

Servizio Programmazione Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali

Art. 2

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

1. Possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso pubblico le Associazioni aventi sede legale e operativa nella Regione Abruzzo.
2. I destinatari delle proposte progettuali predisposte dai soggetti di cui al comma 1 sono i giovani di età compresa tra i 15 e i 35 anni.
3. A pena di esclusione, l'istante può presentare un solo progetto in adesione al presente Avviso.

Art. 3

Contributo

1. A pena di esclusione, il contributo massimo che può essere richiesto è pari a € 15.000,00.
2. I progetti possono essere sostenuti da una quota di cofinanziamento (esclusivamente in risorse finanziarie), nella misura massima del 20% del valore totale del progetto.
3. L'eventuale apporto del cofinanziamento concorre, in sede valutativa, alla attribuzione di quota parte del punteggio, come esplicitato all'Art. 7 "Procedure di selezione".

Art. 4

Modalità di presentazione delle istanze

1. A pena di esclusione, le istanze di partecipazione al presente Avviso pubblico devono essere redatte utilizzando il modello "*Schema di domanda*", con compilazione di tutti i campi previsti, il quale deve essere debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Associazione, corredato di documento di identità.
2. I soggetti istanti devono approvare il progetto con proprio atto, che, a pena di esclusione, deve essere allegato in copia conforme all'originale, unitamente allo "*Schema di domanda*".
3. A pena di esclusione, le istanze devono essere corredate di copia conforme all'originale dello Statuto e dell'Atto Costitutivo dell'Associazione proponente, ai sensi del DPR n. 445/2000.
4. A pena di esclusione, le domande devono essere inoltrate, entro e non oltre il **09 maggio 2014**, a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Regione Abruzzo - *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*, Viale Bovio, 425 – 65100 Pescara. A tal fine fa fede il timbro postale di partenza, ai sensi dell'art. 2963, comma 3, c.c., se tale termine cade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari.
5. Sul plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, e-mail) e, a pena di esclusione, la seguente dicitura: Avviso pubblico "*Abruzzo Giovane*"



Art. 5

Condizioni di ricevibilità

1. Il competente Servizio della Direzione *Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* provvede alla verifica delle condizioni di ricevibilità e ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.
2. Non sono considerati ricevibili i plichi:
 - trasmessi successivamente alla scadenza dei termini di cui all'Art. 4 comma 4 del presente Avviso;
 - privi della dicitura di cui all'Art. 4, comma 5 del presente Avviso;
 - consegnati a mano o con modalità difformi da quelle previste all'Art. 4 del presente Avviso.

Art. 6

Cause di inammissibilità

1. Sono escluse le istanze di finanziamento:
 - Presentate da soggetti diversi da quelli di cui al presente Avviso;
 - Redatte su modello non conforme allo “*Schema di domanda*”;
 - Per progetti con richiesta di contributo dal valore superiore a quello di cui all'Art. 3 del presente Avviso;
 - Lo “*Schema di domanda*”, secondo le indicazioni di cui al presente Avviso, non risulti debitamente firmato in originale dal Legale rappresentante, non leggibile nei campi richiesti ovvero non compilato in tutti i campi.
 - Carenti del documento di identità del Legale Rappresentante.
 - Per progetti non ricadenti nella Regione Abruzzo.
 - Prive anche di un solo documento, con le modalità richieste all'Art. 4.
 - Carenti della copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione.

Art. 7

Procedure di selezione

1. I progetti, che hanno superato la verifica di ammissibilità, sono sottoposti a valutazione di merito.
2. Il Direttore della Direzione *Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* costituisce una Commissione per la valutazione di merito dei progetti presentati dai soggetti di cui all'Art. 2.
3. La valutazione dei progetti ammessi è effettuata in base ai criteri di seguito riportati, al



fine della formulazione della graduatoria:

- a. Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'Avviso e con l'analisi del contesto di riferimento, descrizione dell'attività progettuale
Punti (da 0 a 40)
- d. Innovazione ed originalità dell'idea espressa dal progetto
Punti (da 0 a 5)
- e. Coerenza del progetto con le modalità attuative e con le risorse strumentali, organizzative e professionali
Punti (da 0 a 10).
- f. Coerenza e congruità del quadro economico, dettagliato in tutte le voci di spesa. La Commissione ha facoltà di espungere voci di spesa non coerenti e non congrui con la finalità del progetto
Punti (da 0 a 20)
- g. Ricaduta degli effetti del progetto sul territorio.
Punti (da 0 a 5)
- i. Cofinanziamento del progetto con risorse proprie dell'organismo proponente.
Punti (da 0 a 20) attribuibili secondo i sottoindicati criteri:

valore in percentuale del cofinanziamento	Punteggio max attribuito
<i>da 1% a 5%</i>	<i>Fino a punti 5</i>
<i>oltre il 5% fino al 10%</i>	<i>Fino a punti 10</i>
<i>oltre il 10% fino al 15%</i>	<i>Fino a punti 15</i>
<i>oltre il 15% fino al 20%</i>	<i>Fino a punti 20</i>

Il cofinanziamento è da intendersi sul valore totale del progetto (ES.: valore totale del progetto € 18.750,00 – contributo massimo € 15.000,00 – cofinanziamento max 20% del valore totale del progetto € 3.750,00).

5. Il punteggio massimo attribuibile per ciascun progetto è pari a punti 100.
6. Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base a sorteggio pubblico.
7. La Commissione di valutazione redige una graduatoria e indica l'importo del contributo concesso, attribuito fino alla concorrenza delle risorse disponibili.
8. Conclusa la valutazione, la Commissione ne trasferisce gli esiti e la graduatoria degli ammessi al Dirigente competente della Direzione Regionale *Politiche Attive del Lavoro della Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* che, con proprio atto, approva le risultanze trasferite dalla Commissione e provvede alla sua pubblicazione sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/FIL.

Art. 8

Modalità di erogazione dei contributi

1. Le attività previste dai progetti ammessi a contributo, a pena di decadenza, devono essere avviate dagli organismi risultati beneficiari, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta ammissione al contributo. Le attività devono essere



Direzione POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DL29

Servizio Programmazione Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali

realizzate entro 12 mesi dalla data di avvio e rendicontate, a pena di decadenza, entro e non oltre 60 giorni dal termine di conclusione, salvo proroghe che potranno essere concesse a fronte di giustificati motivi.

2. Le modalità di erogazione del contributo sono di seguito indicate:
 - Il 70% del contributo concesso, a titolo di acconto, previa comunicazione della data di avvio delle attività da parte degli organismi risultati beneficiari;
 - il 30% previa presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l'attuazione dei progetti.
3. La documentazione relativa alla rendicontazione deve essere approvata con provvedimento formale adottato dall'organo a ciò preposto nell'ambito dell'Organismo proponente e deve comprendere: la descrizione analitica delle spese sostenute, i giustificativi di spesa in conformità al quadro economico preventivo del progetto, una relazione finale descrittiva delle fasi di esecuzione dell'iniziativa e dei risultati conclusivi conseguiti.

Art. 9

Revoca dei contributi

1. I contributi assegnati sono revocati qualora i soggetti beneficiari non fanno pervenire al Servizio competente, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'ammissione, la comunicazione della data dell'effettivo avvio del progetto.
2. I contributi assegnati sono revocati, altresì, qualora i soggetti beneficiari non provvedano alla trasmissione della documentazione richiesta con le modalità di cui all'Art. 8.